



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione

Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali

Ministero per la semplificazione normativa

Ministero dell'interno

Un taglio ai costi della burocrazia

Area Lavoro e Previdenza e Prevenzione incendi

Roma, 5 maggio 2009

INDICE

Executive summary	3
Il contesto: la strategia italiana di riduzione degli oneri	8
I piani di riduzione	11
Area Lavoro e previdenza	13
Area Prevenzione incendi	15
I risparmi	19
Gli interventi programmati	22
I prossimi passi	26

EXECUTIVE SUMMARY 1/5

Un taglio complessivo di circa 5,3 miliardi di euro l'anno

I primi piani di riduzione degli oneri, che toccano almeno **2 milioni di imprese**, comportano per le PMI il seguente risparmio:

- **Area Lavoro e Previdenza:** ulteriori **700 milioni di euro**, che si aggiungono ai 4,1 miliardi già tagliati con il d.l. n. 112/2008, per un totale di circa **4,8 miliardi di euro l'anno** (con una riduzione del **48%** dei costi)
- **Area Prevenzione incendi:** oltre **500 milioni di euro** l'anno (con una riduzione del **37%** dei costi)

Nel complesso, il risparmio sin qui stimato è di circa **5,3 miliardi di euro** l'anno, mentre proseguono le attività istruttorie dei piani di riduzione per i beni culturali e l'ambiente e la misurazione nelle aree fisco e ambiente (completamento).

EXECUTIVE SUMMARY 2/5

La nuova stagione della semplificazione

- Questi sono solo i primi risultati del "**Taglia oneri amministrativi**", introdotto dal d.l. n. 112/2008, in vista di un rapido recupero di competitività del paese
- Sulla base della misurazione degli oneri burocratici, realizzata in linea con le migliori esperienze internazionali, vengono individuati gli adempimenti più pesanti da "**tagliare**" e le **procedure** da **semplificare**
- Gli interventi di riduzione si fondano su un ampio utilizzo della **innovazione tecnologica** e **organizzativa**, oltreché della semplificazione delle **norme**. I risultati mostrano che interventi amministrativi, anche modesti, producono effetti rilevanti in termini di riduzione degli oneri per le imprese.

EXECUTIVE SUMMARY 3/5

Una logica di risultato: la novità dei piani

Sulla base della misurazione, le amministrazioni sono tenute a:

- Adottare piani con **le misure organizzative, tecnologiche e normative per garantire una riduzione di almeno il 25% degli oneri**
- Definire i **tempi** e le **responsabilità** per la loro realizzazione
- Definire gli strumenti di **verifica** e di **valutazione** sull'attuazione delle misure di riduzione e sull'impatto effettivo sulle imprese
- Assicurare la **trasparenza** dei **risultati** ed il coinvolgimento degli **stakeholder**. Hanno partecipato alle attività di misurazione Confindustria, Confartigianato, Confcommercio e CNA.

La coerenza complessiva del sistema di misurazione e riduzione degli oneri è assicurata dall'**attività di promozione e coordinamento svolta dal Dipartimento della Funzione Pubblica** in raccordo con tutti i soggetti coinvolti

EXECUTIVE SUMMARY 4/5

I piani del **Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali** e del **Ministero dell'Interno** sono i primi adottati in attuazione del “Taglia oneri amministrativi”.

Lavoro e Previdenza: le principali misure

- un'unica comunicazione telematica dei dati retributivi e contributivi (UNIEMENS) in luogo delle due comunicazioni fino ad oggi necessarie ogni mese (**risparmio di circa 680 milioni**)
- eliminazione dell'obbligo da parte del datore di lavoro di presentare il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) per la partecipazione ad appalti pubblici (**risparmio di circa 16 milioni**)
- monitoraggio dell'attuazione delle misure introdotte dal d.l. n.112/2008 in materia di lavoro (**libro unico del lavoro, eliminazione libro matricola, etc.**)

EXECUTIVE SUMMARY 5/5

Prevenzione incendi: le principali misure

- informatizzazione dei procedimenti per il rilascio e il rinnovo del certificato di prevenzione incendi (**risparmio di circa 105 milioni di euro**)
- snellimento della documentazione tecnica che le imprese sono tenute a presentare (**risparmio di circa 263 milioni di euro**)
- eliminazione del registro dei controlli, del giuramento della perizia e del modello di DIA (**risparmio di circa 159 milioni di euro**)

Si tratta di interventi che lasciano inalterati gli attuali livelli di tutela della incolumità pubblica

IL CONTESTO: LA STRATEGIA ITALIANA DI RIDUZIONE DEGLI ONERI 1/3

- Le analisi condotte da autorevoli organizzazioni internazionali (ad es. Banca Mondiale) confermano il perdurante **svantaggio competitivo dell'Italia** per il peso degli oneri burocratici che gravano sulle imprese
- Questo grave ritardo rende il potenziale di crescita della competitività del nostro paese maggiore rispetto a quello delle altre economie. La misurazione degli oneri e il taglio dei costi della burocrazia rappresentano quindi un fattore chiave per eliminare vincoli e **liberare risorse per lo sviluppo e la competitività delle imprese, senza aumentare la spesa pubblica**

IL CONTESTO: LA STRATEGIA ITALIANA DI RIDUZIONE DEGLI ONERI 2/3

- In linea con le raccomandazioni delle istituzioni comunitarie nell'ambito della Strategia di Lisbona, l'Italia ha assunto l'obiettivo di **una riduzione degli oneri amministrativi che gravano sulle imprese del 25% entro il 2012**
- Le **attività di misurazione** realizzate dal Dipartimento della Funzione Pubblica in raccordo con l'Unità per la Semplificazione, con l'assistenza tecnica della SSPA e dell'ISTAT, consentono di individuare gli adempimenti più costosi da semplificare o da tagliare
- Con il meccanismo del "**Taglia oneri amministrativi**", introdotto dal d.l. n. 112/2008, il Governo ha messo a regime il processo di misurazione e di riduzione degli oneri, prevedendo la predisposizione di **piani di semplificazione** per ciascuna area di regolazione

IL CONTESTO: LA STRATEGIA ITALIANA DI RIDUZIONE DEGLI ONERI 3/3

- I piani sono adottati da ciascun Ministro di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e con il Ministro per la Semplificazione normativa
- Essi **stabiliscono le misure normative, organizzative e tecnologiche finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del 25%**
- I piani, come previsto dalle Linee Guida, emanate con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione e del Ministro per la semplificazione normativa, descrivono:
 - **gli interventi programmati**
 - **i risparmi stimati**
 - **il sistema di monitoraggio** che consentirà di dar conto periodicamente dei risultati ottenuti

I PIANI IN SINTESI: I PRINCIPI

- **Programmazione:** i piani stabiliscono obiettivi e scadenze certe
- **Responsabilizzazione:** i piani tracciano un chiaro quadro delle responsabilità
- **Coinvolgimento degli *stakeholder*:** i destinatari sono consultati in tutte le fasi del processo
- **Valutazione:** i piani sono sottoposti a meccanismi stringenti e pubblici di verifica periodica dei risultati



Trasparenza e partecipazione

Raggiungimento dei risultati

I PIANI IN SINTESI: COME SONO STATI COSTRUITI

Misurazione degli oneri amministrativi derivati dagli obblighi informativi rilevanti nelle varie aree di regolazione *



Identificazione degli aspetti procedurali critici



Formulazione di ipotesi di intervento e confronto con gli *stakeholder*



Stima dei risparmi e pianificazione delle attività

* *Gli obblighi informativi oggetto della misurazione sono quelli relativi alla produzione, elaborazione e trasmissione di informazioni ad autorità pubbliche o a privati, quali ad esempio i moduli da compilare, la documentazione da presentare, le comunicazioni da effettuare etc. Sono esclusi i costi di “conformità sostanziale” e i costi fiscali e monetari.*

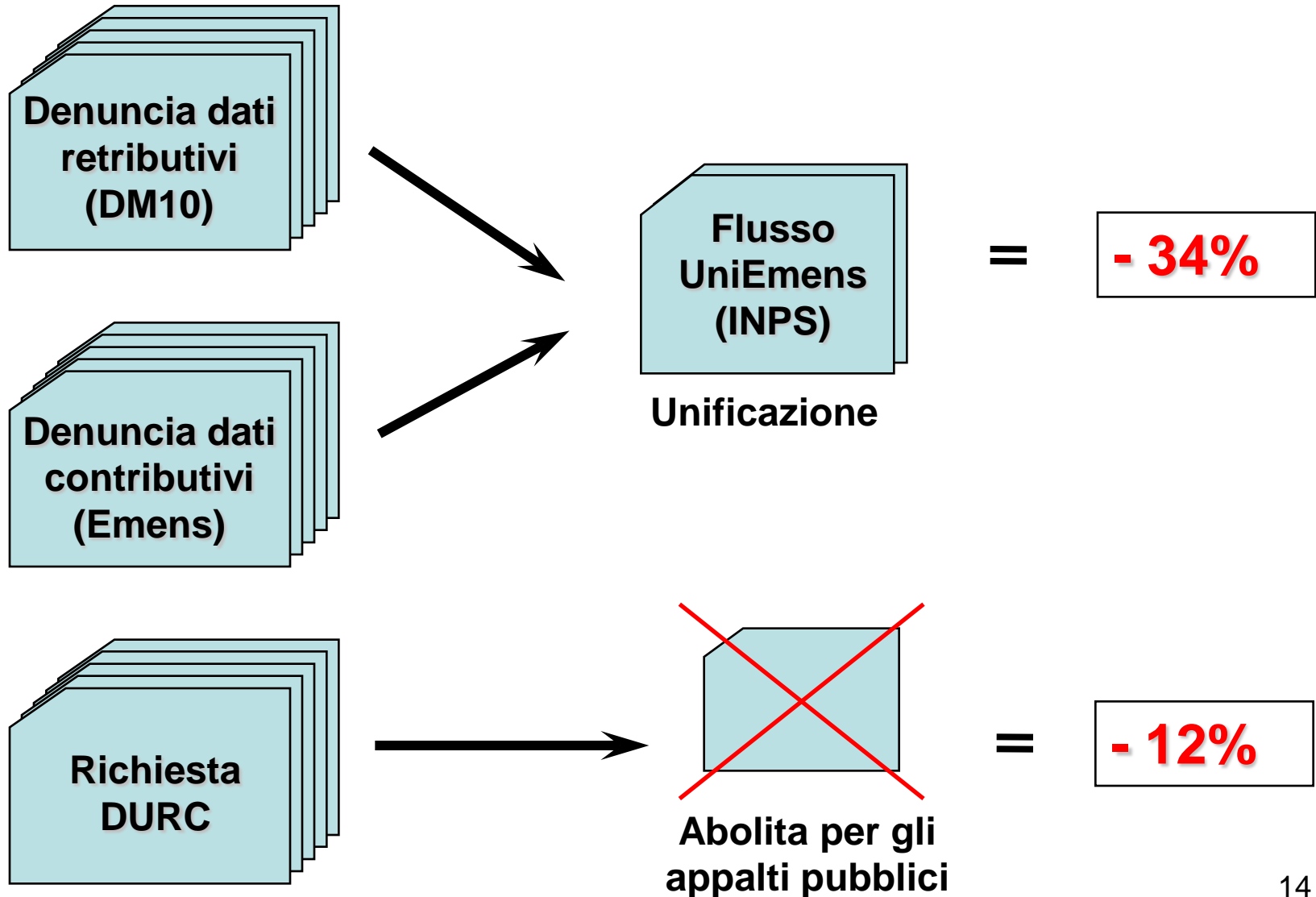
IL PIANO DI RIDUZIONE DELL'AREA LAVORO E PREVIDENZA

- Il piano del **Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali affronta due criticità** connesse a obblighi informativi collegati al settore previdenziale e contributivo:
 - a. **ridondanza delle informazioni** comunicate dal datore di lavoro all'amministrazione
 - b. richiesta all'impresa di **informazioni già in possesso della PA**

- Gli **interventi programmati** prevedono:
 - a. l'**unificazione delle denunce** mensili contributive (modello DM10) e retributive (flusso Emens) all'INPS
 - b. l'**acquisizione d'ufficio** del **DURC**, da parte delle pubbliche amministrazioni appaltanti presso l'INPS, l'INAIL e la Cassa Edile

Il piano prevede inoltre il **monitoraggio delle misure introdotte dal d.l. n. 112/2008 in materia di lavoro**, al fine di garantirne la piena attuazione

LAVORO E PREVIDENZA: COSA CAMBIA E QUANTO SI RIDUCONO I COSTI PER LE IMPRESE



IL PIANO DI RIDUZIONE DELL'AREA PREVENZIONE INCENDI 1/2

- Il piano del **Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile**, affronta tre **ordini di criticità** connesse agli adempimenti imposti alle imprese nell'area della Prevenzione incendi:
 1. **ridondanze** e **sovrapposizioni** nella documentazione tecnica richiesta
 2. **coordinamento non ottimale** con la recente normativa relativa ad altri settori
 3. **onerosità** della presentazione delle istanze nella tradizionale modalità cartacea.
- Gli **interventi programmati** vanno in due direzioni:
 - a. la diffusione del progetto di **digitalizzazione** in tutte le fasi relative al rilascio e rinnovo del certificato di prevenzione incendi
 - b. lo **snellimento** (fino all'eliminazione, laddove possibile) della documentazione che le imprese sono tenute a predisporre.



IL PIANO DI RIDUZIONE DELL'AREA PREVENZIONE INCENDI 2/2

Il sistema “Prevenzione incendi on line”, già predisposto **sul portale impresa.gov.it**



VVF - Domanda Parere di Conformità

[help](#) | [chiudi sessione](#)

Funzioni di pratica

- Sospendi pratica
- Annulla pratica

Domanda parere di conformità

Azienda

Titolare

Dati Impresa

Attività

Professionista

Pagamento

Corrispondenza

Allegati

Sintesi

Servizi on line

Consultazione

Scrivania

Gestione pratiche

Pratiche bozza

Pratiche in corso

Archivio pratiche

Funzioni di ricerca



La pratica verrà inoltrata al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di

* Comando provinciale

Selezionare dalla lista

* Polo

Selezionare un comando

Il servizio sarà progressivamente attivato su tutto il territorio nazionale.

Numero pratica

Se si sta avviando un nuovo procedimento su una pratica già esistente è possibile specificarne il codice

Rilevazione dati anagrafici del titolare

* Cognome

* Nome

* Codice Fiscale

* Qualifica

Domicilio:

* Provincia

* Comune

Selezionare una provincia

* C.A.P.

Selezio

Frazione

* Toponimo

VIA

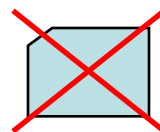
* Denominazione Stradale

* N°

* Telefono

* Indirizzo e-mail

PREVENZIONE INCENDI: COSA CAMBIA E QUANTO SI RIDUCONO I COSTI PER LE IMPRESE



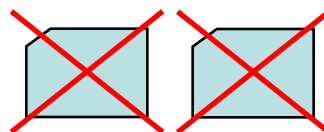
Scheda informativa
eliminata



Presentazione
on line

=

- 23%



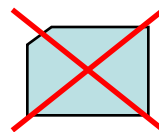
Dich. di conformità
degli impianti e
di corrispondenza in opera
eliminate



Presentazione
on line

=

- 37%



Giuramento della
perizia
eliminato

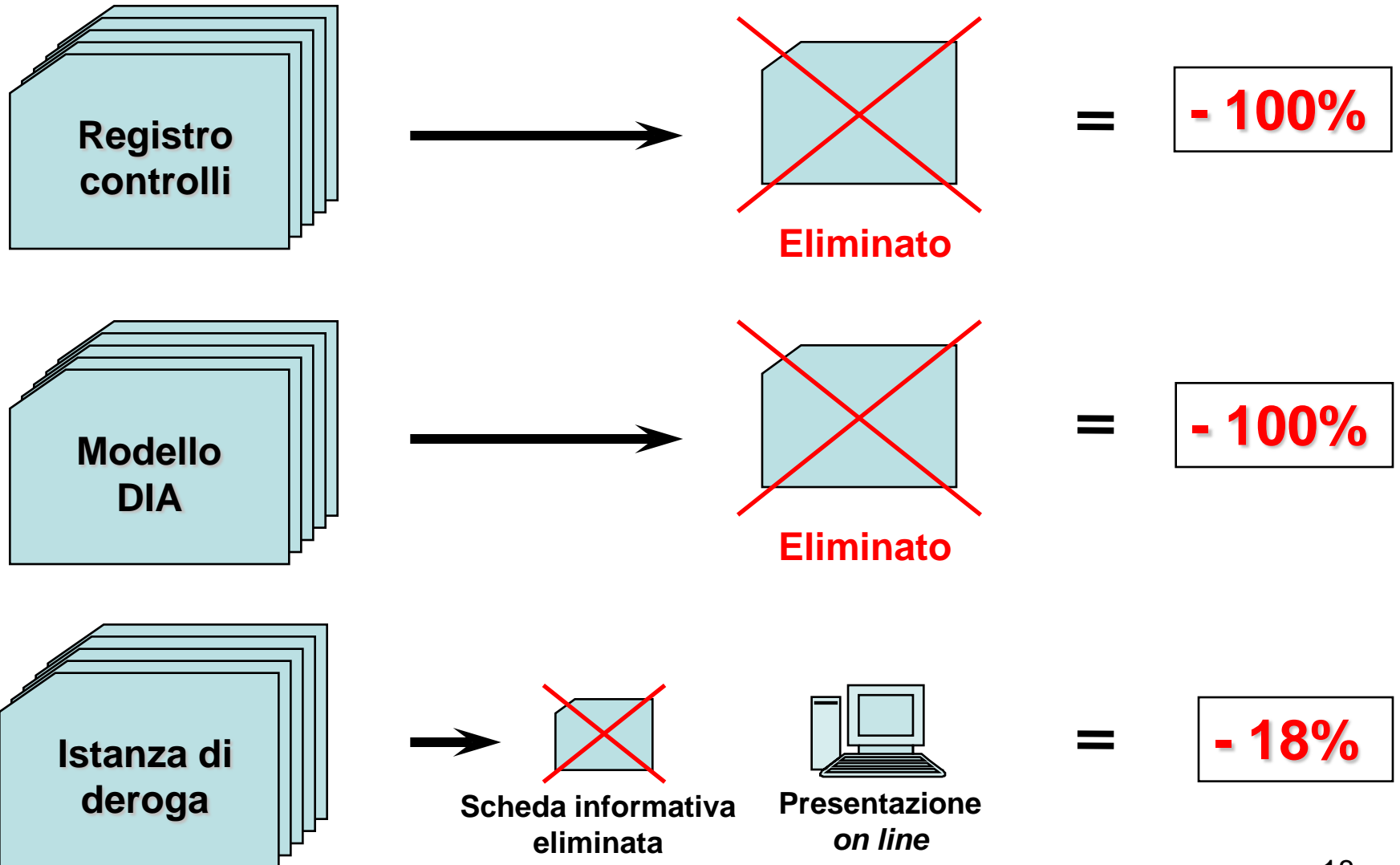


Presentazione
on line

=

- 23%

PREVENZIONE INCENDI: COSA CAMBIA E QUANTO SI RIDUCONO I COSTI PER LE IMPRESE



STIMA DEI RISPARMI: RIEPILOGO 1/3

Note metodologiche

- Le **stime dei costi e dei risparmi**, effettuate dal DFP in accordo con le amministrazioni responsabili e con il coinvolgimento degli *stakeholders*, sulla base della metodologia adottata dalla Commissione europea (lo Standard Cost Model, SCM), vanno intese come **indicative dell'ordine di grandezza*** degli oneri che gravano sulle imprese.
- Il monitoraggio **sull'attuazione delle nuove norme** e la **verifica degli impatti effettivi sulle imprese verranno effettuati** in stretto raccordo con le amministrazioni di settore e tramite la **consultazione degli stakeholder**.

** Lo SCM, infatti, non prevede il ricorso a campioni statisticamente rappresentativi dell'universo di riferimento per la rilevazione dei costi. Va segnalato che le stime prodotte in Italia sono basate su un numero di imprese che comunque è dieci volte superiore a quello generalmente utilizzato negli altri paesi (40-50 a fronte di 4-5). Per la stima dei risparmi, sono stati utilizzati i criteri generali individuati nelle Linee Guida per la stesura dei piani di riduzione, applicati tenendo conto della specificità delle aree e degli adempimenti oggetto di semplificazione*

STIMA DEI RISPARMI: RIEPILOGO 2/3

Stima dei risparmi annui (a regime) per obbligo informativo nell'area Prevenzione incendi (imprese 0-249 addetti)

Obbligo informativo	Risparmio	
	VA (migliaia di €)	%
Richiesta parere conformità sul progetto	59.463	22,5%
Richiesta sopralluogo per rilascio del certificato di prevenzione incendi	304.097	36,5%
Rinnovo del certificato di prevenzione incendi	35.364	22,5%
Registro controlli	82.664	100,0%
Dichiarazione di inizio attività	44.689	100,0%
Istanza di deroga all'osservanza della normativa antincendi	564	17,9%
TOTALE	526.841	37,4%

Il risparmio è pari a più del **37%** dei costi stimati

STIMA DEI RISPARMI: RIEPILOGO 3/3

Stima dei risparmi annui per obbligo informativo nell'area Lavoro e previdenza (imprese 0-249 addetti)

Obbligo informativo	Risparmio	
	V.A (migliaia di €)	%
Tenuta del libro paga	3.352.002	55,7%
Tenuta del libro matricola	165.858	100%
Comunicazione tenuta libri obbligatori presso consulenti	45.057	35,2%
Prospetto informativo disabili e Esonero parziale	4.286	17,1%
Dichiarazione ottemperanza obblighi di collocamento disabili	6.829	30%
Denunce mensili contributive (DM10) e dei dati retributivi (Flusso Emens)	682.290	33,6%
Documento Unico di Regolarità Contabile	15.906	11,8%
Comunicazioni obbligatorie (assunzione, cessazione, denuncia nominativa assicurati)	511.785	87,5%
TOTALE	4.784.013	48,1%

Il risparmio è pari a circa il **48%** dei costi stimati

I NUOVI INTERVENTI NELL'AREA LAVORO E PREVIDENZA

- 1. Creazione del modello “UniEmens”:** l'intervento prevede l'unificazione del flusso Emens con la Denuncia Contributiva Mensile (DM10) che i datori di lavoro sono tenuti a comunicare. L'unificazione verrà avviata immediatamente e sarà a regime entro il 2009 con un **risparmio di circa 680 milioni l'anno** pari a circa il **34%** del costo della vecchia procedura.
- 2. Eliminazione dell'obbligo di richiesta del DURC:** le imprese partecipanti ad appalti pubblici sono esonerate dall'obbligo di richiesta del DURC (che deve essere acquisito d'ufficio dall'amministrazione appaltante) all'INPS, all'INAIL e alla Cassa Edile, con un risparmio di circa **16 milioni di euro l'anno** pari a circa il **12%** del costo della vecchia procedura. La semplificazione è stata introdotta dal decreto legge anti-crisi ed è già operativa.

GLI INTERVENTI NELL'AREA PREVENZIONE INCENDI 1/3

1. Prevenzione incendi on line: il progetto, realizzato in collaborazione con il CNIPA, consente all'utente:

- di **inviare per via telematica le istanze** inerenti i procedimenti di prevenzione incendi e la relativa documentazione tecnica
- di **consultare** on line lo stato della pratica
- di **ricevere, via posta elettronica certificata tutte le comunicazioni** da parte del Comando provinciale VV.F.
- di accedere a una serie di **servizi aggiuntivi**, quali **la prenotazione on line** di appuntamenti con i funzionari VV.F., **la compilazione guidata** della relazione tecnica per le attività più diffuse e **la pre-compilazione** delle sezioni dei modelli inerenti i dati anagrafici, recuperati in automatico dal registro camerale.

Il sistema è stato predisposto per l'operatività e, dopo una fase di graduale messa a regime, diventerà obbligatorio entro il 1° gennaio 2012. A regime esso comporterà un **risparmio di oltre 100 milioni l'anno**.

- 2. Snellimento della documentazione tecnica:** l'intervento eliminerà l'onere di produrre tutti i documenti che riportano informazioni già a disposizione dell'amministrazione. La semplificazione sarà predisposta entro 2 mesi e garantirà un **risparmio per le PMI di oltre 260 milioni l'anno**.
- 3. Eliminazione del giuramento della perizia:** entro 3 mesi sarà predisposto il provvedimento per l'eliminazione del giuramento della perizia da parte del professionista in fase di rinnovo del certificato di prevenzione incendi. Il **risparmio per le PMI** è stato valutato in circa **30 milioni di euro l'anno**.

GLI INTERVENTI PROGRAMMATI NELL'AREA PREVENZIONE INCENDI 3/3

- 4. Abolizione del Registro dei controlli:** l'eliminazione del Registro dei controlli, manutenzione, informazione e formazione del personale, che duplica adempimenti già previsti dalla recente normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro, consentirà **alle PMI di risparmiare oltre 80 milioni di euro l'anno**. La semplificazione sarà predisposta entro 3 mesi.
- 5. Eliminazione del modello per la Dichiarazione di inizio attività:** in attesa del sopralluogo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi, le imprese potranno dare avvio all'attività sottoscrivendo una dichiarazione pre-compilata all'interno del modello per la richiesta di sopralluogo, anziché presentare un'ulteriore domanda. L'intervento sarà realizzato entro 30 giorni e garantirà un **risparmio per le PMI di oltre 40 milioni di euro l'anno**.

I PROSSIMI PASSI

- Nelle prossime settimane sarà adottato il **Piano di riduzione degli oneri per l' area Beni culturali**
- Il Dipartimento della Funzione Pubblica sta **completando la misurazione** nei settori **Fisco** (sostituto d'imposta, dichiarazioni e rimborso IVA) e **Ambiente** (Il annualità)
- Nelle prossime settimane sarà predisposto il **Programma per il completamento della misurazione** nelle materie di competenza statale (2009-2010)